

CMM news

Newsletter del Centro Studi Martino Martini

衛匡國

Editoriale di Riccardo Zandonini, presidente CMM

Il Centro Studi Martino Martini ha appena compiuto 20 anni, ricchi di iniziative volte a rafforzare le conoscenze reciproche tra la Cina e l'Europa. Con lo sguardo verso il futuro riteniamo necessario migliorare i canali di comunicazione dell'attività del Centro. È quindi con molto piacere che presento, in questo breve indirizzo di saluto, una nuova iniziativa. Si tratta di una pubblicazione essenziale e on line che, a scadenza trimestrale, servirà per informare i soci e i simpatizzanti del Centro sulle attività della nostra associazione. In questo notiziario – sobriamente intitolato CMM News – troveranno posto i progetti culturali messi in campo dal Centro (pubblicazione e presentazione di libri; seminari e convegni organizzati in collaborazione con l'università e con altri istituti di ricerca; brevi corsi di lingua cinese), gli incontri e gli scambi con varie delegazioni cinesi, l'agenda degli appuntamenti e infine alcuni spunti per approfondire a livello personale lo sterminato mondo delle relazioni tra Europa e Cina.

Inutile soffermarsi sull'importanza di tali relazioni per il nostro futuro. Forti di una tradizione secolare (cominciata nella seconda metà del 500 con le missioni dei gesuiti) noi europei possiamo diventare partner strategici dell'Impero di

Continua a pagina 2



Le celebrazioni del 2017 per l'arrivo dell'anno del Gallo

Ponti di luce – Light bridge

Il Centro Martino Martini partecipa alle attività del 2018 Anno del Turismo EU-China. Tra le idee proposte dalla Commissione Europea per sviluppare la cooperazione attraverso iniziative culturali locali l'idea di creare un Ponte di Luce ([Light Bridge](#)) tra l'Unione Europea e la Cina illuminando i ponti e altri luoghi simbolici nelle varie città in occasione di eventi particolari. Molti eventi avranno luogo durante i festeggiamenti del Capodanno. Così a Trento il Light Bridge sarà il Ponte San Lorenzo che, a partire dal 15 Febbraio alle 18.15, sarà illuminato di luci e lanterne cinesi, la cui accensione è simbolo di speranza e buon auspicio per l'anno a venire. L'attività si svolge nell'ambito del progetto Orizzonti d'Oriente promosso dal Centro Studi Martino Martini e di cui sono partner l'associazione [Alteritas](#), le biblioteche di [Fondo](#) e [Lavarone](#), il [Museo Civico di Rovereto](#) e il [Liceo Scholl di Trento](#), dove i corsi di lingua cinese contano oltre 150 studenti.

Agenda

CAPODANNO CINESE
Giovedì 15 febbraio

Ore 17 Sala Targetti –
Dip. Lettere, Via T. Gar 14-3 piano.
Interverranno gli studiosi cinesi
Niu Chunye e Zhang Hongbo
“La festa di primavera, tradizioni ed usi
familiari. La Cina festeggia l'arrivo
dell'Anno del Cane”

Ore 18.15 ponte di San Lorenzo – Trento
“Ponti di luce” (Light bridge): accensione
di luci e di lanterne

Ore 19.30 – “Cena del ritrovo”
Per celebrare insieme il Capodanno cinese
ristorante “Nuova Asia” di Trento

19 febbraio ore 17 corso base di cinese
21 febbraio ore 17 corso avanzato di cinese

14 Marzo Ore 17 a Trento
sala Falconetto - Palazzo Geremia
Convegno "Lezioni dalla guerra fredda. Le
relazioni Europa - Cina tra aperture com-
merciali e chiusure ideologiche".
Interverranno R. Scartezzini, S. Graziani,
G. Samarani, G. Bernardini, L. De Giorgi

Sommaro

Editoriale	pagina 1
Ponti di luce	pagina 1
“Sulla via del Catai”	pagina 2
Capodanno cinese	pagina 2
Conversazioni sulla Cina	pagina 2
Incontri e presentazioni	pagina 3
Chinese corner	pagina 3
Ricerca	pagina 3
Dalla Cina (e dintorni)	pagina 4
Convegni	pagina 4
I 20 anni del CMM	pagina 4

Centro Studi Martino Martini
Presidente Prof Riccardo Zandonini
Via T. Gar 14, 38122 Trento - Italy
Tel.+39 0461 281343 - 45 - 281996



“Sulla via del Catai”

La rivista “Sulla via del Catai” entra nel decimo anno della sua attività con due numeri in uscita nei primi mesi del 2018 che arricchiscono una collana di ben 15 numeri. Le ultime due pubblicazioni vertevano sulle relazioni con i tartari/mongoli e quello sulla storia dei rapporti politici e commerciali tra Italia e Cina fino alla seconda guerra mondiale. Sta per essere edito il sedicesimo numero intitolato “Suoni e colori. L’Europa scopre la multietnicità e il plurilinguismo della Cina”, a cura di Luisa Paternicò (vedi foto).

Editoriale



mezzo” nella sua odierna versione di “Repubblica popolare”. La Cina progetta in grande e contestualmente, al suo interno, vive grandi cambiamenti che possono aver bisogno anche della nostra cultura. Così l’Europa può aprirsi ancora di più all’incontro con un Paese sempre più protagonista dello scenario globale.

Occorre però migliorare la nostra consapevolezza del possibile ruolo di una relazione osmotica tra Europa e Cina. Nel nostro piccolo vogliamo continuare a dare un contributo in questa direzione. Lo faremo con umiltà, pazienza e costanza sapendo però che anche una realtà come il Trentino può (e deve) saper cogliere le opportunità che le si aprono davanti.

Sostienici col 5X1000 al
96061590228

Capodanno cinese

Capodanno Cinese o Festa di primavera si celebra durante la seconda luna nuova dopo il solstizio d’inverno, qualche settimana dopo il capodanno occidentale. Gli elementi necessari in Cina per augurare un buon anno sono fortuna, gioia e felicità, perciò sulla tavola del cenone di Capodanno si ritrovano cibi portafortuna e ingredienti considerati simbolo di felicità e abbondanza per avere buona sorte nell’anno successivo. Con una storia di oltre 1,800 anni i ravioli (饺子 Jiǎozi) rappresentano la pietanza classica tradizionale, popolare in tutta la Cina durante le festività del nuovo anno, ma soprattutto nelle regioni settentrionali.

Non possono mancare pesce, involtini primavera e la torta di riso. Gli involtini primavera, che sembrano piccoli lingotti dorati, e i ravioli jiao zhi, si dice che venivano preparati già all’epoca della dinastia Ming. La loro forma assomiglia ai caratteristici lingotti d’oro cinesi (che sono ovali e hanno la forma di una barca con le estremità rivolte verso l’alto). Secondo la tradizione più ravioli mangi e più soldi guadagnerai nell’anno a venire

Il pesce è un must del Capodanno, poiché la parola cinese “pesce” in cinese ha lo stesso suono di “abbondanza e si ritiene che mangiare pesce porti denaro e fortuna in abbondanza nell’anno successivo. Infine, da oltre tremila anni in occasione del Capodanno si conclude il cenone con un dolce di riso, o nian gao, che in cinese vuol dire: migliorare di anno in anno.

Come ogni anno il CMM organizza una cena per festeggiare il Capodanno cinese. Occorre prenotare entro il 13 febbraio con una mail all’indirizzo centro.martini@unitn.it oppure per telefono (sms al 3355797479). La cena è prevista per il 15 febbraio presso il ristorante “Nuova Asia” a Trento. Questo il menu per 15 €

Menu della Cena del Ritrovo

Antipasti

Involentini primavera春卷 Chun juen

Alghe fritte

Ravioli al vapore 饺子(jiao zi)

Primi Piatti

Riso con Pollo e curry

Riso con Pinoli e ananas

Spaghetti di riso con Verdure

Tagliatelle con Frutti di mare

Secondi Piatti

Pesce di Capodanno 鱼 (yu)

Pollo Gon Bao

Gamberoni alla salsa tè

Calamari con funghi e bambù

Dessert

Ananas fresco

Frutta caramellata



Conversazioni sulla Cina

La Cina è un paese con una storia lunga oltre 5000 anni. Nel corso dei secoli e nelle diverse provincie si sono sviluppate numerose tradizioni, feste e rituali. Molti eventi sono legati allo sviluppo dell’astronomia e hanno a che fare con la matematica, con il calendario e con l’agricoltura. In Cina il Capodanno si festeggia con fuochi d’artificio, che tengono lontani gli spiriti maligni con il rumore, e le lanterne rosse, maschere, danze e naturalmente cenone e scambio di doni. I festeggiamenti durano quindici giorni, sino alla festa delle Lanterne e ogni nuovo anno, secondo l’oroscopo cinese, prende nome da un animale in un ciclo di 12 che segue l’ordine in cui i 12 animali si sono presentati davanti al Buddha: il topo, il bue, la tigre, il coniglio, il drago, il serpente, il cavallo, la capra, la scimmia, il gallo, il cane e il maiale.

Nell’ambito del ciclo di incontri “Conversazioni sulla Cina” il CMM organizza una conferenza di approfondimento dal titolo “La festa di primavera, tradizioni ed usi familiari. La Cina festeggia l’arrivo dell’Anno del Cane”. L’incontro si tiene

Il 15 Febbraio 2018— Ore 17.00

Sala Targetti –Dip. Lettere, Via Tommaso Gar 14-3 piano
Ne parlano il prof. Niu Chunye e il Dr. Zhang Hongbo

Incontri e presentazioni

È stato presentato il 26 gennaio 2018 a Trento il volume “Via della Seta – Via del Brennero. Un grande sistema di trasporto intermodale nel corso dei secoli” che il Centro studi Martino Martini ha recentemente pubblicato in collaborazione con l’A22.

Attraverso pregevoli immagini e vivaci capitoli di approfondimento, si ripercorre la storia dell’asse viario del Brennero, anche nel suo rapporto con l’Oriente.

Oggi si parla di questo corridoio soprattutto per l’autostrada e per la costruzione del tunnel di base del Brennero.

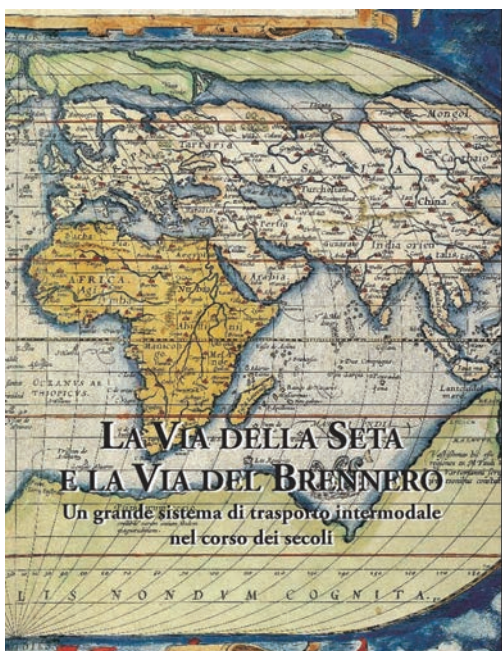
Questo volume aiuta a cogliere la valenza storica di queste moderne infrastrutture: è necessario infatti collocarle nel loro giusto posto per farle diventare davvero piattaforme aperte al futuro.

E proprio un progetto di connessione globale può essere definita l’iniziativa rilanciata nell’autunno del 2013 dal presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping: la “Belt and Road Initiative” (BRI) o “One Belt One Road” (OBOR), ossia il progetto di una integrazione tra Asia e Europa attraverso lo sviluppo di infrastrutture - terrestri, marittime, cibernetiche, culturali - funzionali alla crescita dei mercati locali e all’incremento degli scambi commerciali.

Dopo l’introduzione generale del presidente del CMM Riccardo Zandonini, è intervenuto all’incontro il presidente di Autobrennero, Luigi Olivieri, sottolineando la bontà del progetto e le sue possibili prospettive.

Riccardo Scartezzini ha evidenziato come il CMM da sempre abbia posto la sua attenzione sulle “vie di collegamento” tra Oriente e Occidente dalle cui rotte sono transitati tè, spezie, porcellane, oppio... Quindi ha preso la parola Aldo Caterino, curatore del volume insieme con R. Scartezzini, che ha parlato in generale della Via della Seta e della Via del Brennero, del ruolo di Venezia e delle altre città mercantili italiane, dei rapporti tra Europa e Cina nel Medioevo e in età moderna e dell’organizzazione del sistema di trasporto intermodale terra-mare-fiume-terra che consentiva di collegare Pechino al Bolzano e ai territori tedeschi.

[Qui potete scaricare](#) la prefazione del volume.



Chinese corner

Corsi di lingua e cultura cinese

Continuano i brevi corsi di lingua cinese organizzati del Centro. I corsi si svolgono in cicli di 10 ore/5 lezioni ciascuno e si rivolgono a tutti coloro che sono interessati ad apprendere la lingua cinese.

Sono previsti due gruppi di apprendimento: il corso Base per i principianti e il corso Avanzato, per chi già possiede le basi linguistiche - grammaticali e un vocabolario di base.

Il programma prevede lo studio del sistema di lettura dei caratteri cinesi, dei toni e della fonetica. Grammatica, fonetica, comunicazione e cultura saranno gli strumenti per raggiungere una buona padronanza delle principali strutture comunicative in lingua cinese.

Le lezioni si svolgeranno con un docente madrelingua laureato in Cina e in Italia. Il corso Base comincerà lunedì 19 febbraio dalle 17 alle 19 mentre quello Avanzato mercoledì 21 febbraio, dalle 17 alle 19.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria del CMM..



MEMBERSHIP 2018
Sei interessato alle attività del Centro?
Iscriviti alla NewsLetter
visita l’area soci

Ricerca

Il ricercatore Zhang Hongbo (nella foto), in collaborazione con il CMM, ha ottenuto dalla Fondazione Caritro un contributo per il progetto intitolato “Il Trentino come nuova meta del traffico turistico cinese”.

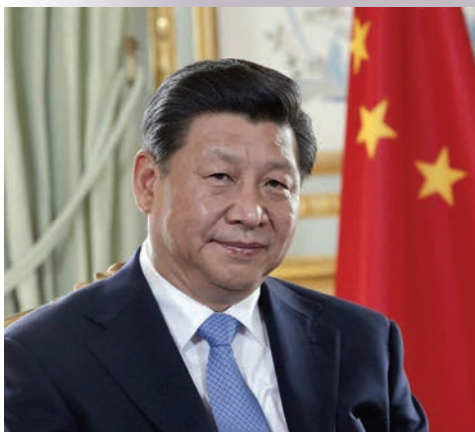
L’Italia tende ad essere una delle destinazioni favorite del turismo cinese in Europa. La maggior parte dei turisti cinesi soggiornano – magari solo per 3-5 giorni – nelle città più famose (Roma, Firenze, Venezia e Milano). Ma altre regioni, grazie ai loro tesori finora non noti al mercato turistico cinese, possono offrire destinazioni interessanti per quel pubblico. Come altre regioni italiane, il Trentino, in particolare, non ha ancora acquisito lo status che merita come destinazione, in particolare come meta per le giovani generazioni interessate soprattutto alle attività all’aria aperta, agli sport di montagna e alle vacanze in famiglia sulle Dolomiti e sul lago di Garda.

“In questa ricerca”, spiega Zhang, cercherò di adottare un approccio interdisciplinare – economico, sociologico e psicologico. Mi focalizzerò su due tipi di potenziali clienti cinesi appartenenti alla classe sociale media-alta: gruppi organizzati e turisti individuali.

L’obbiettivo è conoscere le tendenze del traffico turistico cinese per promuovere il Trentino come una nuova potenziale meta per il pubblico cinese. In tal modo il progetto intende elaborare programmi di marketing commercialmente e culturalmente utili per promuovere il territorio, selezionando i clienti più interessati e promettenti nel più grande mercato turistico potenziale, quello cinese.



Fedeli in piazza S. Pietro (foto: asianews)



AVVERTENZA

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali Legge 196/2003..

La newsletter è inviata a soci e simpatizzanti. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti diretti, richieste di iscrizione o informazione pervenute al nostro recapito o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet, da dove sono stati prelevati.

Responsabile del trattamento dati è il CMM I Vs. dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto della Legge 196/2003.

Il titolare può richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione. I destinatari delle e-mail sono in copia nascosta, ma può accadere che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, in tal caso ci scusiamo anticipatamente per il disturbo arrecato da messaggi indesiderati e Vi preghiamo di segnalarci il disagio inviandoci una **e-mail** che abbia per oggetto "Rimuovere dalla lista".

CMM News è curato da Piergiorgio Cattani. Il numero è stato chiuso il 12 febbraio 2018.

Dalla Cina (e dintorni)

La "Nuova via della seta" passa attraverso il Polo Nord. Infatti il 26 gennaio scorso l'ufficio per l'informazione del Consiglio di Stato cinese ha presentato un [libro bianco](#) che incardina anche la rotta artica nella BRI. Gli interessi di Pechino per l'Artico sono legati non solo allo sviluppo di una nuova rotta commerciale, ma anche alla cospicua presenza di risorse energetiche, minerali e ittiche.

L'8 febbraio il ministro degli Esteri cinese Wang Yi [si è incontrato](#) con il Presidente della Commissione dell'Unione Africana Moussa Faki Mahamat nel corso del settimo round della partnership strategica tra Cina e UA. Ciò testimonia come la RPC stia diventando la potenza egemone in Africa.

Grandi manovre tra Cina e Vaticano. [Le indiscrezioni si susseguono](#), non senza polemiche. Sembra infatti che, per "normalizzare" la situazione in vista di un accordo complessivo, la Santa Sede abbia richiesto a due vescovi in comunione con Roma ma invisibili alla Cina di farsi da parte, lasciando spazio a quelli voluti dallo Stato.

Convegni

La Scuola di Studi Internazionali dell'Ateneo trentino, nell'ambito del ciclo di incontri su temi dell'attualità globale dal titolo "Orizzonti Internazionali: Dialoghi su Attualità e Affari Internazionali", promuove un incontro per capire meglio che cosa si muove dentro il gigante asiatico, in particolare a seguito del XIX Congresso del Partito comunista cinese svoltosi nell'ottobre scorso.

Saranno da guida per questo approfondimento, impegnativo ma indispensabile per essere consapevoli del mondo in cui viviamo, ci saranno tre esperti di varie discipline.

Sofia Graziani (nella foto), ricercatrice presso l'Università di Trento dove insegna lingua e cultura cinese e storia della Cina moderna e contemporanea, farà entrare nel cuore del XIX Congresso analizzando in particolare il contributo ideologico di Xi Jinping (nella foto qui accanto), nel suo contesto storico, politico e culturale.

Paolo Rosa, professore ordinario di scienze politiche alla Scuola di studi internazionali, parlerà del problema della successione della leadership, dei nuovi equilibri tra fazioni e delle principali caratteristiche dei membri del nuovo Politburo.

Rispetto alla consuetudine consolidata negli ultimi lustri, in questo congresso non si è indicato il successore dell'attuale presidente che invece si rafforza senza avere temibili competitori e senza aver designato il suo "delfino".

Infine Ivan Cardillo, ricercatore strutturato presso la facoltà di giurisprudenza della Zhongnan University of Economics and Law e animatore del sito [dirittocinese.com](#), cercherà di spiegare la particolare concezione del presidente Xi Jinping di stato di diritto, legge, Costituzione, uguaglianza di tutti i cittadini, democrazia, dentro uno "Stato socialista con caratteristiche cinesi".

L'incontro dal titolo "La Cina dopo il XIX congresso del Pcc: politica, ideologia, istituzioni" si terrà martedì 13 febbraio 2018 ore 17.30 presso la Biblioteca comunale di Trento nella Sala degli affreschi, via Roma 55.



I 20 anni del CMM

Nel mese di dicembre, il Centro Martino Martini ha festeggiato i suoi primi 20 anni di vita. Infatti il Centro nacque nel 1997 da un'intuizione di Franco Demarchi (1921-2004), prete, professore, sociologo, pioniere degli studi sulla Cina, indimenticabile protagonista della cultura trentina e non solo.

Demarchi capì già dagli anni 70 che la Repubblica popolare stava cominciando un'ascesa irresistibile che ne avrebbe fatto un attore fondamentale del XXI secolo. La sua scommessa si rivelò vincente.

In particolare con la direzione e la presidenza di Riccardo Scartezzini (2007-2014) è decollato con iniziative e pubblicazioni e contatti nazionali e internazionali.

Per ricordare quest'avvenimento il mensile UCT (Uomo—Città—Territorio) ha ospitato nel suo numero di gennaio 2018 [un lungo articolo di Piergiorgio Cattani](#) che ha ripercorso le attività del Centro dando uno sguardo anche sul futuro. .